



# ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO



## **REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI NULLA OSTA/SENTITO**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina la procedura per il rilascio del nulla osta/sentito preventivo in riferimento a concessioni, autorizzazioni o permessi, per interventi, impianti ed opere da realizzarsi all'interno del Parco Regionale del Taburno – Camposauro, così come disposto dall'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii e dalla Legge Regionale n. 33 del 1993.

Il nulla osta/sentito verifica la conformità tra l'intervento proposto e quanto disciplinato sia dalla legge n.394/91 e ss.mm.ii, in particolare dalle norme generali di salvaguardia di cui all'art. 6, e sia dalle disposizioni della Legge Regionale 1 settembre 1991, n. 33 "Istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania".

### **Art. 2**

#### **Ambito di applicazione**

Le disposizioni del presente regolamento si applicano a tutto il territorio del Parco Regionale del Taburno – Camposauro. Ai fini della tutela delle caratteristiche ambientali, storiche e paesaggistiche del territorio del Parco, qualsiasi uso o trasformazione, anche provvisori, del territorio, delle acque superficiali e di falda, che non rientri nella normale attività agricola, deve essere preventivamente assentito e autorizzato dall'Ente Parco, al fine di verificare la loro conformità rispetto alla disciplina del presente regolamento e la loro sostenibilità ambientale.

### **Art. 3**

#### **Presentazione della richiesta**

Le richieste per il rilascio di nulla osta/sentito devono pervenire all'Ente Parco Regionale del Taburno – Camposauro avente sede legale in Piazza Vittorio Veneto a Cautano (BN) e possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [parcotaburno@pec.it](mailto:parcotaburno@pec.it) o mediante consegna a mano al protocollo dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30. In tale ultimo caso viene rilasciata ricevuta dell'avvenuta presentazione. Le richieste possono essere trasmesse anche a mezzo plico postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le richieste relative ad autorizzazioni e/o concessioni, ad esempio di carattere edilizio e/o urbanistico, il cui rilascio è di competenza anche di altri Enti, devono pervenire all'Ente Parco per tramite dell'Autorità o dell'Ente competente.

Le richieste devono pervenire complete delle generalità del richiedente e di tutta la documentazione tecnico grafica progettuale, indicata al successivo art. 7, necessaria per l'esatta individuazione, la puntuale definizione e la corretta valutazione dell'intervento proposto.

Dalla data di acquisizione della richiesta al protocollo dell'Ente Parco decorre il termine di sessanta giorni per il rilascio del relativo nulla osta/sentito. La carenza, l'insufficienza o l'incompletezza della documentazione determina l'interruzione del termine di conclusione del procedimento, il quale riparte a decorrere dalla presentazione o regolarizzazione dei documenti.

Nel caso di inadempienza del richiedente il procedimento si intende concluso e viene archiviato senza ulteriore comunicazione.

#### **Art. 4**

##### **Rilascio del nulla osta/sentito**

Il nulla osta/sentito è rilasciato, nelle more della nomina del Direttore del Parco, dal Responsabile Amministrativo, previa istruttoria tecnico/amministrativa della domanda. Il Direttore del Parco, o il Responsabile Amministrativo, valutato ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti necessari e rilevanti per il rilascio del nulla osta/sentito, nonchè effettuati tutti gli adempimenti di competenza, rilascia il nulla osta/sentito e lo sottopone al Presidente del Parco per la trasmissione al richiedente.

La durata della validità del nulla osta/sentito rilasciato dall'Ente Parco è quella prevista dalle leggi in materia al quale si lega, e comunque non può essere superiore a quattro anni dalla data del rilascio.

#### **Articolo 5**

##### **Istruttoria**

Il Direttore del Parco, o il Responsabile Amministrativo, in qualità di responsabile del procedimento, alla ricezione dell'istanza di nulla osta/sentito, valuta la completezza della documentazione, ivi compreso il pagamento dei diritti di istruttoria, e nel caso di insufficienza della stessa, ed in relazione a quanto previsto all'art. 7, invita il richiedente a produrre le necessarie integrazioni, in mancanza delle quali entro il termine assegnato, il nulla osta/sentito non è rilasciato stante l'impossibilità di procedere all'esame dell'istanza stessa.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge n. 394/91 e ss.mm.ii., il nulla osta/sentito deve essere rilasciato entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta, e comunque, entro sessanta giorni dalla stessa il Direttore del Parco, o il Responsabile Amministrativo, con comunicazione scritta al richiedente, può rinviare, per una sola volta, di ulteriori trenta giorni, il termine di espressione del nulla osta/sentito.

Il Direttore del Parco, o il Responsabile Amministrativo, in qualità di Responsabile del procedimento, accertata la completezza formale dell'istanza e la complessità della stessa, può provvedere ad attivare figure/professionalità/soggetti idonei all'esecuzione efficace delle attività istruttorie che, se non presenti nell'organico del Parco, sono incaricati in conformità alle vigenti disposizioni normative, anche mediante apposita convenzione.

In generale, ai fini di determinare le competenze necessarie, occorre tenere presente la casistica, indicativa e non esaustiva, delle tipologie di istanze coinvolgenti aspetti ambientali, edilizi e urbanistici, quali:

- Piani Regolatori, strutturali ed altri piani o programmi, comprese le loro varianti;
- Costruzione o ampliamenti di edifici, ristrutturazione e riedificazione di ruderi;
- Linee elettriche a media tensione e telefoniche, aeree o interrate e con sviluppo superiore al Km;
- Linee di trasporto di gas e di acqua di estensione superiore al Km;
- Concessioni e derivazioni idrauliche; depurazione delle acque reflue;
- Opere idrauliche;
- Opere di sistemazione idrogeologica;
- Tralicci o elementi di sostegno per antenne e cavi;
- Costruzione od ampliamento della viabilità vicinale ad uso pubblico, agricolo, comunale, provinciale e statale;
- Piani di gestione agroforestali, pubblici e privati;
- Tagli di bosco ceduo su superfici complessive superiori ad un ettaro;
- Diradamento in fustaia su superfici complessive superiori a 5 ettari;
- Viabilità forestale nuova o ripristino e allargamento di vecchie piste di larghezza superiore a 1,5 metri;
- Installazione di segnaletica verticale, pannelli informativi e pubblicitari, etc.

In base a quanto detto, quindi, possono essere istituite, per l'esame di particolari categorie di nulla osta/sentito, apposite Commissioni Tecniche Consultive, la cui composizione e nomina e la cui attività è definita dalla Giunta del Parco, in analogia a quanto disposto dalla Statuto dell'Ente e dall'art. 13, comma 3 della Legge n. 394/91.

Il parere espresso all'esito dell'istruttoria è obbligatorio, ma non vincolante, e può essere derogabile da parte del Responsabile del procedimento, attraverso opportune motivazioni solo nei casi previsti dalla normativa.

Nei casi in cui l'esame della richiesta di nulla osta/sentito evidenzi problemi di interpretazione delle Norme di Salvaguardia o dei vari regolamenti, il Responsabile del procedimento può decidere di sottoporre la specifica questione, nella sua generalità, ai competenti Uffici Regionali, per richiedere indicazioni ed interpretazioni necessarie a definire gli indirizzi gestionali dell'Ente. In questo caso si sospenderanno i termini previsti per il rilascio del nulla osta/sentito.

Nel caso di proroga dei termini per il rilascio del nulla osta/sentito per la realizzazione di interventi, la stessa viene concessa, previa adeguata istruttoria tecnica che verifichi la non variazione delle condizioni di rilascio.

Il provvedimento di rilascio del nulla osta/sentito, come il suo diniego, è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente Parco e comunicato a mezzo pec al richiedente.

## **Art. 6**

### **Disposizioni particolari**

Nei casi in cui il nulla osta/sentito disponga, quale condizione o prescrizione, la realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione degli impatti sull'ambiente, l'Ente Parco ha facoltà di chiedere la preventiva stipula di idonea polizza fidejussoria a carico del soggetto interessato ed a favore dell'Ente Parco, per un importo pari a quello stimato per la realizzazione degli interventi di mitigazione/compensazione. Analoga polizza fidejussoria può essere richiesta per tutti gli interventi che comportano rischi ambientali, commisurata ai costi della eventuale rimessa in pristino e/o della eventuale bonifica.

## **Art. 7**

### **Documentazione**

Per il rilascio del nulla osta è necessario l'invio della seguente documentazione:

1. Domanda indirizzata al Presidente del Parco Regionale del Taburno – Camposauro contenente:

- Generalità del richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di telefono, e.mail o dati identificativi completi se soggetto con personalità giuridica)
- Titolo per il quale è autorizzato a presentare la domanda;
- Descrizione sintetica dell'intervento per il quale si richiede il nulla osta/sentito.

2. Copia della ricevuta di versamento dei diritti di istruttoria, mediante versamento Postale o bonifico bancario intestato a Parco Regionale del Taburno Camposauro, Piazza Vittorio Veneto, 82030 Cautano (BN) sul c/c N. 78715877- con la seguente causale da indicare "Diritti per richiesta di Nulla Osta/Sentito per.....(Oggetto e nome/cognome intestatario della pratica)"

3. I seguenti documenti in carta libera

Nei settori agricolo, forestale e faunistico;

- Estratto della mappa catastale, Visura catastale e stralcio della carta topografica I.G.M. in scala 1:25.000, con evidenziate le superficie oggetto di intervento;
- Elaborati di progetto a firma di tecnico abilitato, completi di relazione tecnica che, in modo esaustivo, in scala e rappresentazione opportuna, diano efficace e completa evidenza e descrizione dell'intervento;

- Modulo comunicazione/richiesta autorizzazione di inizio operazioni di taglio boschivo, trasmesso dall'Ente delegato territorialmente competente;
- Relazione Agronomica per gli interventi finalizzati alla conduzione agricola del fondo o al sostegno di attività agro-silvo-pastorali;
- Inquadramento territoriale rispetto alla Cartografia Ufficiale del parco e relative coordinate UTM-WGS84

Nei settori della difesa del suolo, edilizio e urbanistico:

a) Il progetto, a firma di tecnico abilitato, comprende:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento in oggetto con indicazione delle caratteristiche dell'intervento progettuale con la specificazione delle opere, dei materiali, delle tipologie, delle finiture e degli arredi (anche vegetazionali) previsti;
- Piante, Prospetti, Sezioni di stato attuale, stato di progetto e stato di raffronto, il tutto debitamente quotato e colorato; le tavole grafiche, in scala adeguata, comprenderanno almeno:
  - Stato attuale (pianta, prospetti, 2 sezioni)
  - Stato di progetto ( piante, prospetti, 2 sezioni, 2 rendering)
  - Stato sovrapposto (piante, prospetti, 2 sezioni)
  - Planimetria della sistemazione degli spazi esterni (giardini, resede, viabilità ecc.)[\*]
  - Particolari costruttivi [\*]

b) Estratto delle N.T.A. dello strumento urbanistico vigente;

c) Stralcio della carta topografica I.G.M. in scala 1:25.000, con evidenziate le superfici oggetto di intervento;

d) Titolo abilitativo inerente alla domanda (atto di proprietà, compravendita, provvedimento di concessione);

e) Stralcio planimetrico catastale, a firma di tecnico abilitato, in scala 1:1.000 con esatta individuazione dell'intervento;

f) Stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale C.T.R., a firma di tecnico abilitato, in scala 1:5.000, con esatta individuazione dell'intervento;

g) Stralcio planimetrico secondo la cartografia del Parco con esatta indicazione del sito oggetto dell'intervento corredato delle coordinate UTM-WGS84 e a firma di tecnico abilitato;

h) Documentazione fotografica a colori della zona dell'intervento, il più dettagliata possibile, con indicazione dei punti di ripresa;

i) Relazione Geologica, corredata da analisi chimico-fisiche qualora vengano utilizzati materiali scavati o provenienti da altri siti;

l) Relazione Agronomica per gli interventi finalizzata alla conduzione agricola del fondo o al sostegno di attività agro- silvo- pastorali;

m) Indicazione dei metodi di approvvigionamento dei materiali necessari per le lavorazioni previste. Nel caso in cui sia prevista la realizzazione di una viabilità provvisoria per l'accesso dei mezzi operatori al cantiere questa dovrà essere puntualmente individuata in un elaborato grafico integrativo ad idonea scala di dettaglio riportate ulteriori indicazioni circa eventuali scavi o riporti necessari per il transito dei mezzi carrabili. Dovranno inoltre essere descritti tutti gli accorgimenti idonei ad evitare il danneggiamento della viabilità rurale storica esistente eventualmente interessata e quanto necessario per il ripristino dello stato dei luoghi a lavorazioni concluse;

n) Parere reso dalle competenti Soprintendenze nei casi previsti dalla legge.

*[\*] NOTA: Gli elaborati indicati con l'asterisco [\*] sono da considerarsi opzionali; dovranno essere redatti solo nei casi in cui la tipologia delle opere previste li renda necessari per una puntuale comprensione del progetto.*

4. dichiarazione, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico, specificativa della zona del Parco in cui ricade l'intervento proposto, specificando eventualmente se l'intervento ricade in Zone Speciali di Conservazione della rete Natura 2000";
5. dichiarazione, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico, di conformità dell'opera/progetto agli strumenti urbanistici vigenti e alle norme di salvaguardia del Parco (Allegato A);
6. Attestato del regime vincolistico gravante sull'area oggetto d'intervento (Allegato B);
7. Attestato scheda del livello progettuale rilasciato dal Comune e/o Ente competente (ad esempio pareri, nulla osta, concessioni) (Allegato C);
8. Autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune competente, se dovuta.

Tutti i suddetti documenti devono essere prodotti anche su supporto informatico CD-ROM. Nei casi in cui si applicano le norme del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., il livello di progetto da presentare è quello in esso richiesto.

### **Art 8 Diritti di istruttoria**

Per l'espletamento dei procedimenti amministrativi per il rilascio del nulla osta/sentito sono istituiti i diritti per l'istruttoria e la conservazione delle pratiche assentite, la cui misura e così determinata:

per interventi in edilizia:

- Nulla osta per Interventi in edilizia senza incremento di cubatura/volume Euro 52,00
- Nulla osta per Interventi in edilizia con incremento di cubatura/volume fino a 150 metri cubi Euro 72,00
- Nulla osta per Interventi in edilizia con incremento di cubatura/volume da 151 a 500 metri cubi Euro 90,00
- Nulla osta per Interventi in edilizia con incremento di cubatura/volume da 501 a 1000 metri cubi Euro 120,00
- Nulla osta per Interventi in edilizia con incremento di cubatura/volume da 1000 a 2500 metri cubi Euro 200,00
- Nulla osta su interventi edilizi inerenti manufatti pertinenziali quali recinzioni, accessi, pergolati, elementi di arredo giardino, ecc. Euro 52,00
- Nulla osta per posizionamento di insegne e cartelli pubblicitari Euro 52,00
- Nulla osta per piani di lottizzazione e piani di gestione forestale Euro 150,00
- Nulla osta per piani di recupero urbanistico ambientale Euro 300,00
- Nulla osta per Piani urbanistico comunali Euro 300,00
- Nulla osta per interventi di recupero ambientale Euro 100,00

- Richiesta indennizzo per danni da fauna selvatica Euro 30,00
- Richiesta sopralluogo per indennizzo per danni da fauna selvatica Euro 150,00
- Nulla Osta per taglio boschi sotto i 2 ettari Euro 30,00
- Nulla Osta per taglio boschi sopra i 2 ettari Euro 50,00
- Sentito per Valutazione di incidenza relativa al taglio boschi Euro 30,00
- Richiesta diritto di prelazione ai sensi della legge n. 394/91 Euro 50,00
- Nulla Osta per interventi edilizi in sanatoria Euro 150,00
- Nulla Osta per interventi riguardanti il condono edilizio/piano casa Euro 150,00
- Nulla Osta per permesso di costruire Euro 52,00
- Nulla Osta per SCIA impianti di radiocomunicazione Euro 52,00
- Nulla Osta per l'installazione, la manutenzione ordinaria e/o straordinaria di infrastrutture e/o impianti puntuali e/o a rete Euro 52,00
- Nulla Osta per interventi agro-forestali relativi alla sistemazione di parchi e giardini anche in ambito urbano Euro 52,00
- Sentito per Valutazione di Incidenza su superfici inferiori ai 1000 metri quadrati (piani, progetti ed interventi urbanistici) Euro 60,00
- Sentito per Valutazione di incidenza su superfici comprese tra i 1001 e i 10.000 metri quadrati (piani, progetti ed interventi urbanistici) Euro 150,00
- Sentito per Valutazione di incidenza su superfici superiori ai 10.001 metri quadrati (piani, progetti ed interventi urbanistici) Euro 300,00
- Nulla osta relativo alla realizzazione di riprese fotografiche, video e cinematografiche per scopi direttamente o indirettamente commerciali Euro 52,00/giorno
- Nulla osta per l'ingresso di armi e/o munizioni in area parco da parte di residenti Euro 30,00
- Nulla osta per l'ingresso di armi e/o munizioni in area parco da parte di non residenti Euro 60,00
- Nulla osta per attività e manifestazioni a scopo di lucro o che comunque prevedano una quota di iscrizione dei partecipanti Euro 52,00
- Nulla osta per attività e manifestazioni SENZA scopo di lucro GRATIS
- Nulla Osta per motivi di studio e ricerca, per esercitazioni di Protezione Civile e delle Autorità di Pubblica Sicurezza GRATIS

In assenza della documentazione trasmessa all'Ente Parco, di copia del bollettino postale o copia del bonifico effettuato circa il versamento del diritto di istruttoria, il procedimento è sospeso e quindi non decorrono i termini di legge per il relativo parere.

L'aggiornamento, la variazione e le eventuali revisioni della misura del contributo sono di competenza della Giunta dell'Ente Parco.

Sono esenti dal versamento dei diritti di istruttoria i nulla osta/sentito per attività esercitate da imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, stante l'interesse pubblico a non aggravare le relative procedure. Sono altresì esenti dal versamento dei diritti istruttori i provvedimenti inerenti progetti ed attività presentati dalle Amministrazioni Pubbliche di cui art. 1 del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono anche esenti dal pagamento del detto contributo le opere e gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 2 della Legge 9 gennaio 1989 n. 13, e all'art. 2 comma 260 della legge n. 662/1996.

## **Articolo 9**

### **Principi**

Nel procedimento amministrativo di rilascio del nulla osta/sentito di cui all'art.1, l'Ente Parco garantisce comunque l'uniformità della propria attività alle procedure previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*", ed ai principi di semplificazione, celerità e non aggravamento del procedimento amministrativo se non per straordinarie e motivate esigenze, ed in generale a quello del buon andamento dell'azione amministrativa.